

Savigliano, 12/02/2024

Prot. n. 06/2024

## NOVITA' IN MATERIA DI IRPEF PER IL 2024

Il D.Lgs n. 216 del 30 dicembre 2023 (Decreto di revisione della disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) introduce, **per il solo periodo d'imposta 2024**, modifiche al regime di tassazione del reddito delle persone fisiche.

### NUOVI SCAGLIONI E ALIQUOTE IN VIGORE PER IL 2024

Nel periodo d'imposta 2024, il **secondo scaglione di reddito** (da 15.000 euro a 28.000 euro con aliquota marginale del 25%) **viene assorbito nel primo scaglione con aliquota marginale del 23%**. Sono, invece, confermati gli scaglioni di reddito successivi e le corrispondenti aliquote marginali.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA IRPEF
Fino a 28.000 euro	23%
Oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro	35%
Oltre 50.000 euro	43%

### NUOVE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

Limitatamente all'anno 2024, inoltre, il D.Lgs n. 216/2023 modifica gli importi per le detrazioni da lavoro dipendente e assimilato: la novità consiste nell'**aumento della detrazione per i redditi fino a 15.000 euro**, che passa da 1.880 euro ad 1.955 euro (incremento di 75 euro).

REDDITO COMPLESSIVO (RC)	DETRAZIONE SPETTANTE
RC < 15.000	1.955 euro
15.000 < RC < 28.000	$1.910 + 1.190 \times [(28.000 - RC) : 13.000]^*$
28.000 < RC < 50.000	$1.910 \times [(50.000 - RC) : 22.000]**$

\* L'ammontare della detrazione non può essere inferiore a 690 euro se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato ovvero a 1.380 euro se il rapporto di lavoro è a tempo determinato.

\*\* La detrazione è aumentata di 65 euro se il reddito complessivo è superiore a 25.000 euro ma non a 35.000 euro.

### CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO

Confermati i potenziali destinatari della misura (titolari di reddito di lavoro dipendente e di alcune tipologie di reddito assimilato) e l'ammontare del trattamento (euro 1.200 annui da rapportare alla durata del rapporto di lavoro).

**In merito alle condizioni di spettanza** il D.Lgs n. 216/2023 specifica che, per il periodo d'imposta 2024, il trattamento integrativo è riconosciuto ai contribuenti con reddito complessivo non superiore ad euro 15.000 **a condizione che l'imposta lorda sia di importo superiore alla detrazione da lavoro in vigore nel 2023** (dunque, 1.880 euro) e non a quella effettivamente applicata in sede di tassazione del reddito nel 2024 (pari a 1.955 euro).